

La Gazzetta d'Acqui

(GIORNALE SETTIMANALE)

Monitore della Città e del Circondario

ORARIO DELLA FERROVIA — PARTENZE per Alessandria 5 - 8,10 ant - 2,32 - 7,18 pom. — per Savona 8 ant. - 12,26 - 5,19 pom.
— ARRIVI da Alessandria 7,49 ant. - 12,18 m. - 5,13 - 10,42 pom. — da Savona 8 ant. - 2,24 - 7,8 pom.

Abbonamenti — Anno L. 3 — Semestre L. 2
— Trimestre L. 1.
Inserzioni — In quarta pagina Cent. 25 per
linea o spazio corrispondente — In terza pagina,
dopo la firma del gerente Cent. 50 — Nel
corpo del giornale L. 1 — Ringraziamenti
necrologici L. 5 — Necrologie L. 1 la linea.
Gli abbonamenti si ricevono alla Tipografia del Gior-
nale — Chi risiede fuori d'Acqui può associarsi
presso qualunque Ufficio Postale pagando solo
Cent. 20 in più — Le inserzioni si ricevono
esclusivamente presso la Tipografia Dina.
Pagamenti anticipati.
Si accettano corrispondenze purchè firmate. — I ma-
noscritti restano proprietà del giornale. — Le
lettere non affrancate si respingono.
Ogni Numero cent. 5 — Arretrato 10.

L'UFFICIO POSTALE sta aperto dalle 8 ant. alle 7 pom. per la distribuzione delle lettere raccomandate e pacchi postali, e dalle 9 ant. alle 5 pom. per i vaglia e risparmi
L'UFFICIO TELEGRAFICO sta aperto dalle 7 ant. alle 9 pom. — La BANCA POPOLARE sta aperta dalle ore 8 alle 11 ant. e dal 1 alle 3 pom., giorni feriali.
L'ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE sta aperto nei giorni feriali dalle 9 ant. alle 4 pom. e dalle 9 alle 11 ant. giorni festivi — CONSERVATORIA DELLE IPOTECHE aperto
dalle 9 ant. alle 4 pom., giorni feriali e dalle 9 alle 12, giorni festivi. L'UFFICIO DEL REGISTRO sta aperto dalle 8 alle 12 e dalle 2 alle 5, giorni feriali. Nei giorni festivi dalle 9 alle 12.

I due Candidati

Il giorno della decisione è vicino: agli elettori la parola. Noi invitiamo caldamente gli elettori dei mandamenti di Spigno, Bubbio e Roccaverano ad un tranquillo e sereno esame dei due candidati che aspirano al loro appoggio. Non si lascino fuorviare nè dal fumo dei banchetti, nè dai paroloni delle Gazzette; domandino alla loro coscienza la loro ispirazione.

Da una parte sta l'Avv. Cortina, dall'altra l'Avv. Airoldi.

La *Bollente* risolve la questione in questi termini: gli elettori devono scegliere l'Avv. Airoldi perchè uomo di meriti superiori che si impongono, perchè gli elettori devono inchinarsi d'innanzi a lui e adorare il nuovo sole.

Lasciamo a parte la modestia dei sostenitori dell'Airoldi. Ma invitiamo invece gli elettori a domandarsi: È ciò vero?

Gli elettori delle Valli della Bormida hanno certamente letta la mezza dozzina di numeri in cui la *Bollente* esalta il suo candidato. Noi li abbiamo anche ora percorsi colla massima diligenza.

Molte parole, nessun fatto!

In atto di pietosa adorazione la nostra consorella ha agitato il turibolo in giro al suo Avv. Airoldi; lo ha circondato di fumo e di incenso e nulla più!

Ma gli elettori, nella loro coscienza, prima di prestarsi ad adorare il santo ne esaminino con serenità i meriti.

Ci si dice che l'Avv. Airoldi è un famoso giureconsulto di Torino! — Di qui a Torino ci sono qualche centinaio di chilometri, e si possono far passare come enormi anche le cose molto, ma molto piccole. Non si possono però certo far vedere lucciole per lanterne.

I valenti Avvocati di Torino noi li conosciamo tutti; si chiamano: Villa, Chiaves, Demaria, Palberti, Pasquali, Curioni, ecc... Sono quasi tutti Deputati, Consiglieri Comunali o Provinciali. Torino, città ospitale per eccellenza, ha sempre accolto ed onorato gli ingegni ed i valori che da tutte le Provincie in essa si concentrano. Perchè, in tanti anni, Torino non ha mai scoperto ed utilizzato questo genio incompreso, che la *Bollente* ora ci rivela?

I giornali, dal più al meno, li leggiamo tutti e quelli di Torino specialmente. Chi vi ha mai visto brillare l'Avv. Airoldi? Quali sono le sue pubblicazioni scientifiche, giuridiche e letterarie? quale la parte da esso presa nel movimento economico industriale di Torino?

È tanta e tale la celebrità di questo insigne Avv. Airoldi che, nella stessa Acqui, prima che la *Bollente* facesse un po' di fracasso intorno al suo nome, novantanove su cento non ne conoscevano neppure il nome.

Ce lo consenta la egregia consorella nostra: il suo candidato è proprio un genio incompreso!

Ma veniamo pure anche ai nostri paesi, quale parte ha preso l'Avv. Airoldi al bene delle nostre vallate, al movimento della nostra città? Quali sono le utili iniziative da lui promosse, o a cui abbia preso parte a Bubbio, a Spigno, a Roccaverano, ad Acqui? Confessiamo di essere forse ignoranti in proposito, ma non ne ricordiamo alcuna.

Ci aspettiamo adunque — e siamo nel nostro diritto — che la *Bollente*, dopo tante affermazioni e turibolate date in tesi generale, venga una buona volta ai fatti ed alle prove.

Ci aspettiamo che la *Bollente* ci presenti un lungo elenco dei servizii resi dall'Avv. Airoldi alle scienze, alle pubbliche amministrazioni, alle nostre vallate.

In caso diverso, conviene proprio dire che essa ne sappia meno di noi.

Ed in allora gli elettori si convinceranno che è molto facile esaltare i meriti di un candidato, specialmente quando questi non esistono. Ai giornalisti non mancano mai i paroloni in simili circostanze.

C'è però un merito indiscutibile, che l'Avv. Airoldi ha di fronte all'Avvocato Cortina, e la *Bollente* ce lo mette innanzi tutti i giorni: l'Avv. Airoldi è più vecchio dell'Avv. Cortina.

Questo è il solo merito provato, perchè c'è la fede di nascita.

Ed è certo un grande, un insigne merito (?) quello di essere nato qualche lustro prima!!! — Ma se la fede di nascita è il titolo principale per presentarsi alle urne, facciamo rivivere Ma thusalem, e sarà certo il più grande talentone del mondo. Chi — alla stregua della *bollente* logica — potrebbe ancora presentarsi contro di lui?!

Ma, a questo punto gli elettori devono

fare un ragionamento col loro semplice buon senso comune.

Se l'avv. Airoldi è tanto vecchio, come ha egli impiegato il suo tempo, se non si presenta corredato da una lista di meriti veri e reali, se non può vantare dei fatti e delle prove, circa il suo valore, nè nelle amministrazioni, nè nella vita pubblica della nostra provincia?

Potrà per avventura avere con successo atteso ai proprii affari, e allora sarebbe proprio un peccato il volerlo da essi distogliere.

Elettori, quando volete fare una buona vigna, voi lo sapete il metodo sicuro: le viti vecchie, che non hanno fruttato, che non fruttano, e che perciò non frutteranno, le sradicate. Quelle giovani invece, che promettono bene, voi le scegliete e le curate con diligenza ed amore.

Se volete che le amministrazioni pubbliche procedano bene, fate altrettanto tra l'Avv. Cortina e l'Avv. Airoldi. La scelta vostra non può essere dubbia. L'Avv. Alberto Cortina è la pianta giovane che merita le vostre cure. Onoratelo compatti coi vostri suffragi e ne vedrete i frutti.

L'Assemblea Elettorale di Vesime

ed un'altra proclamazione per l'Avv. Cortina

Invitati noi pure cortesemente all'assemblea tenutasi in Vesime Domenica 17 giugno, ci siamo fatti rappresentare da egregi amici. Ci giunsero due lunghe corrispondenze sull'esito della riunione e, da quanto in esse si contiene e da quanto ci esposero gentilmente distinte persone, che si compiacquero di venire appositamente nel nostro ufficio, possiamo narrare quanto segue:

Che l'assemblea elettorale di Vesime sia stata seria ed imponente davvero lo dimostrò il seguente telegramma spedito dal capo del comune alla *Gazzetta del Popolo* di Torino:

« Elettori di Vesime, riuniti oggi in imponente assemblea presenti tutti i consiglieri e numerose rappresentanze di Cessole, Bubbio, Monastero Bormida, Olmo Gentile, San Giorgio, Roccaverano, ecc., proclamano u-

nanimi la candidatura dell'Avvocato Alberto Cortina a Consigliere Provinciale. »

Il Sindaco Paolo Gallese.

Invitato dal comitato organizzatore del comizio a volervi intervenire l'egregio Avv. Alberto Cortina arrivò in compagnia dei suoi conterranei e delle rappresentanze di altri comuni, poco prima delle tre pom. ora indicata per la riunione nella sala del municipio. Erano ad attenderlo al principio del paese l'egregio sig. sindaco Gallese, i componenti la giunta, sigg. Cap. Geom. Giuseppe Balbo, Cirio Felice, Bianchi Cav. Dott. Giuseppe e tutti i consiglieri. Accompagnati quindi da un numero grandissimo di elettori, tra cui molte delle più distinte persone del paese, come, il Dott. Colombo Bianchi, il Capitano Dogliotti, il sig. Murialdi, segretario Comunale, ecc. ecc., si recarono tutti nella sala comunale. In un batter d'occhio fu tutta ripiena di elettori, buona parte dei quali dovette rimanere sulla scala e nell'atrio sottostante.

Prese per il primo la parola il nostro sindaco sig. Gallese, come presidente dell'assemblea, il quale, con brevi ma calde parole, presentò agli elettori l'avv. Cortina, raccomandandolo vivamente pei loro suffragi.

Si alzò quindi, fra un religioso silenzio, l'Avvocato Cortina e, con quella parola facile, franca ed elegante, che tanto gli è abituale, pronunciò un lungo e forbito discorso, tenendo attentissimo l'uditorio per oltre tre quarti d'ora.

Impossibile ci è ora riassumerlo anche per sommi capi; diremo solo che, premesse alcune parole di ringraziamento alla popolazione di Vesime per le festose ed oneste accoglienze fattegli, un grazie speciale al sindaco, per il modo cortese e lusinghiero con cui volle presentarlo, premesso ancora un saluto alle numerose ed egregie rappresentanze degli altri paesi intervenuti, entrò nello scopo diretto della sua venuta.

Disse che, fino dallo scorso autunno amici carissimi, persone egregie e meritatamente influenti di Spigno, Roccaverano, Monastero e d'altri comuni gli avevano offerta la candidatura